

IL "SÌ" DI GIUSEPPE

Ascolti**AMO** la Parola...
Dal Vangelo secondo Matteo (1,18-24)

IV DOMENICA DI AVVENTO - A
18 dicembre 2022

INTRODUZIONE

Giuseppe... prese con sé la sua sposa.”

Giuseppe è un uomo giusto, buono e saggio che si fidava molto di Maria, perché l'amava molto; non vuole fare scelte azzardate.



GIUSEPPE

PAURA

FIDUCIA

ACCOGLIETE

GIUSEPPE

è il protagonista principale del vangelo di quest'ultima domenica di Avvento. Egli, **uomo giusto, deve affrontare un momento critico e doloroso**: Maria aspetta un bambino speciale che è Figlio di Dio... non è suo! Cosa fare? Giuseppe ha paura.



PAURA

Giuseppe di fronte a tale evento è preso dalla **paura di non vedere realizzato il suo sogno con la sua sposa**

Maria, di non avere una propria discendenza, resta perplesso e si chiede come proteggere Maria dalla lapidazione del tempo: l'unica cosa logica è ripudiarla (allontanarla) in segreto. Nella paura di Giuseppe, anche noi possiamo riconoscere le nostre paure. La paura che i nostri amici o il nostro nuovo compagno di classe possa essere più bravo di noi: quindi lo allontaniamo, oppure cercando l'appoggio dei nostri amici lo deridiamo. E allora, come Giuseppe, cerchiamo di trovare delle soluzioni per affrontare le paure e risolverle?

Tu rifletti, o prendi decisioni affrettate?

FIDUCIA

La paura - si sa! - fa fare cose di cui poi ci pentiamo. Questo sarebbe potuto accadere anche a **Giuseppe**, ma egli **decide di seguire una strada diversa: la strada della fiducia**. Egli è chiamato a fidarsi di Dio, che irrompe nella sua vita inviandogli un angelo in sogno, che lo invita a non aver paura e rivelandogli il senso nascosto di ciò che sta accadendo. L'invito che l'angelo rivolge a Giuseppe "Non temere Giuseppe...", è un invito alla fiducia rivolto anche a tutti noi che affrontiamo le nostre paure ed insicurezze. Dio ci chiede di fidarci di lui e della sua promessa di salvezza accogliendo **Gesù** che sta per nascere.

Sai fidarti di Dio anche nei momenti difficili?

ACCOGLIETE

Giuseppe supera le sue paure, accetta di fidarsi di Dio e accoglie Maria e quel bambino nella sua casa. **Il suo eccomi alla proposta straordinaria di Dio di essere padre permette a Gesù di entrare nella storia**. Anche noi dovremmo imparare a dire di **Si a Gesù**. Ma noi, come facciamo a sapere quello che il Signore vuole? Sicuramente non ci parlerà un angelo com'è successo a Giuseppe! Il Signore ci parla attraverso la voce delle persone che ci vogliono bene: i genitori, i catechisti, i sacerdoti e tutti gli amici di **Gesù** che ascoltano e mettono in pratica le Sue parole! Se prendiamo il Vangelo, là c'è scritto tutto quello che **Gesù** ha detto e ha fatto, c'è scritto tutto quello che ci può aiutare a vivere come Lui vuole! E poi ... cosa importantissima, nella notte santa, quando metti **Gesù** bambino nella capanna ricordati che il posto più caldo che gli puoi donare è il tuo cuore, **ACCOGLILO** con amore.

Come accogli Gesù che chiede la tua collaborazione?

ApprofondiAMO

Figlio di Davide - Davide, settimo figlio del pastore lesse, nato a Betlemme divenne re in Israele intorno al 1000 a.C. Gli ebrei lo hanno sempre considerato il loro più grande re. Giuseppe era della discendenza di Davide e, imponendo il nome a Gesù, gli assicura, di fronte alla Legge, la discendenza davidica. Al tempo di Gesù forte era l'attesa di un altro Davide/Messia... Il popolo acclamando Gesù «Figlio di Davide», lo riconosce come Messia.

WhatsappiAMO... a Gesù

Signore Gesù,
Giuseppe, fidandosi di Dio e della sua Parola,
mette da parte ogni dubbio umano
e ogni interesse personale,
e ti permette di nascere in una famiglia.

Signore Gesù,
donaci la saggezza e l'obbedienza di Giuseppe
e fa' che, sul suo esempio, ci fidiamo della parola di Dio,
per accoglierla e realizzarla sempre.